

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Atto di citazione Coop.va CO.GI.MON. - Mandato all'Avv. Terruli Francesco per costituzione in giudizio.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'Atto di Citazione notificato ad istanza della Coop.va CO.GI.MON., rappresentata e difesa dall'Avv. Lorenzo De Carlo, inteso ad ottenere la condanna dell'AMAT al pagamento della somma di £ 274.198.720 o all'altra minore o maggiore che sarà ritenuta equa dal Magistrato adito, oltre rivalutazione monetaria e interessi sulla somma rivalutata, nonché la condanna al risarcimento danni da liquidarsi in via equitativa e al pagamento delle spese, diritti e onorari del giudizio;
- atteso che la CO.GI.MON., aggiudicataria dei lavori di pulizia per il triennio 1995/1997, deduce di aver prestato lavori in superfici metriche superiori a quelle previste in contratto, procurando all'Azienda un indebito arricchimento;
- atteso che la comparizione delle parti dinanzi al G.I. designando è stata fissata per il giorno 29 maggio 1998;
- ritenuto doversi costituire in giudizio per contrastare le predette pretese affidando l'incarico all'avv. Francesco Terruli, con studio in Martina Franca (TA);
- visti gli atti;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto il D.P.R. n° 902/1986;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio avverso l'atto di citazione promosso dalla Coop.va CO.GI.MON. per la causale di cui in narrativa, affidando il mandato all'avv. Francesco Terruli con studio in Martina Franca (TA);
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.000.000, oltre a IVA e CAP e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali", del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 MAR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)





Taranto, li 02/aprile/1998

Prot. n° : Dir/ 952/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

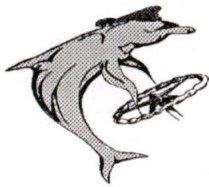
pr. Minale 2.4.98

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 26 marzo 1998, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76
- 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)
[Signature]



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 2/aprile/1998

Prot. n° : Dir./.....956/98

Raccomandata a.r.

Preg/mo
Avv. Francesco Terruli
Viale della Libertà, 95

74015 MARTINA FRANCA

Le comunichiamo che il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, con deliberazione n° 69 adottata in data 26 marzo u.s., che alleghiamo in copia, Le ha conferito il mandato per la costituzione in giudizio avverso l'atto di citazione promosso dalla Coop.va CO.GI.MON., rappresentata e difesa dall'avv. Lorenzo De Carlo.

Nell'allegare l'atto di citazione di cui innanzi, Le comunichiamo che qualsiasi informazione sulla questione potrà essere richiesta all'Avv. Olimpia Cimaglia, al seguente numero telefonico: 099/7356214.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

STUDIO LEGALE
Avv. LORENZO DE CARLO
 Via Trieste, 6 - 74022 FRAGAGNANO (TA)
 Via Campania, 148 - 74100 TARANTO
 Tel. 099/9560150 - 099/7363931
 Part. IVA 01708030737

A.M.A.T. - TARANTO
 Proj. Art. n° 25
 del 10 MAR 1998
 Dirigente Ammin.ve
 Area Informatica
 Area Legale
 Area Personale
 Area Movimento
 Area Tecnica
 Ufficio Ragionerie
 Ufficio Prod. del Traffico
 Ufficio Segreteria
 Ufficio Contratti



TRIBUNALE DI TARANTO

ATTO DI CITAZIONE

La CO.GI.MON soc. coop. a.r.l., in persona del
 Presidente del Consiglio di Amministrazione
 pro-tempore Abatematteo Armando, con sede in
 Monteparano alla via XXIV Maggio n° 65, C.F. e P.
 IVA 01726910738, rappresentata e difesa dall'avv.
 Lorenzo De Carlo ed elettivamente domiciliata nel
 suo studio in Taranto alla via Campania, 148,
 giusta mandato a margine del presente atto in pari
 data, espone quanto segue:

1) la società odierna istante a seguito di
 regolare licitazione privata del 20.02.95 indetta
 dall'AMAT (Azienda Municipalizzata Autotrasporti
 Pubblici - Taranto) di Taranto, ha stipulato
 contratto di affidamento di servizi di pulizia
 relativa al periodo tra il 1 marzo 1995 al 31
 dicembre 1997. Oggetto di tale contratto era il
 seguente: 1) pulizia completa giornaliera di n° 15
 autobus urbani; 2) pulizia giornaliera di n° 120
 autobus urbani; 3) pulizia giornaliera di mq 12000
 adibiti ad uffici; 4) pulizia giornaliera due
 volte al giorno di mq 1000 adibiti a locali
 diversi; 5) pulizia quindicinale di mq 9000
 adibiti ad archivio e a piazzali di sosta; per il



*COPIA per
 AMAT*

Avv. LORENZO DE CARLO

vi conferisco mandato a rappresentarmi e difendermi in
 procedimento e nella conseguente
 ne conseguenziale. In
 nella eventuale opposizione
 ogni facoltà. Il sottoscritto
 di transigere, negoziare
 e rinunciare agli interessi
 Ellego domicilio per
 Taranto, il 10 MAR 1998

*15 COOP. GIGI MON
 Abatematteo Armando
 PER AUTENTICA
 J. J. J.*

377
Mod. A
 L. 5000
 5920
 Totale L. 10920
 5920
 Totale L. 10920

- 5 MAR. 1998

servizio di cui ai punti 3 e 4 la Cogimon aveva chiesto il corrispettivo di £.80 al mq e per quello di cui al punto 5 £.30 al mq; il contratto, pertanto, prevedeva per tali punti il corrispettivo di £.80 al mq e £.30 al mq;

2) il rapporto con l'AMAT si è sempre svolto con efficienza e professionalità e si è regolarmente concluso il 31.12.1997 con il regolare espletamento da parte della Cogimon della propria obbligazione;

3) in data 27.11.1997 la società odierna istante è stata invitata a partecipare alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di pulizia per il triennio successivo; unitamente alla lettera di invito l'AMAT ha allegato "PATTI E CONDIZIONI DELLA LICITAZIONE"; leggendo attentamente tali patti e condizioni la Cogimon ha avuto modo di notare che non si parlava più delle misure metriche di cui al contratto stipulato con l'AMAT ma di misure di ben altra consistenza; ed infatti, da un controllo poi effettuato si è accorta che laddove nel contratto si indicavano mq 1200 adibiti ad uffici in realtà si comprendevano mq 1223, con una differenza di mq 23; laddove si parlava di mq 1000 adibiti a locali diversi, in

realità si comprendevano mq 4185, con una differenza di mq 3185; e laddove si indicavano mq 8000 adibiti ad archivio e a piazzali di sosta si comprendevano mq 17000, con una differenza di mq 9000; pertanto il servizio reso dalla Cogimon all'Amat, e da questa azienda comunque accettato, non si riferiva, per tutto il periodo contrattuale alle misure indicate in contratto, ma a quelle diverse e ben maggiori riscontrate nei fatti; ciò comporta che contrattualmente, o, in subordine, quanto meno a titolo di indebito arricchimento, alla Cogimon sono dovuti i seguenti corrispettivi: £.1.578.720 relativi alla voce pulizia giornaliera di mq 1200 adibiti ad uffici così calcolate: mq 23 x £.80 x 858 giorni; £.254.800.000 relativi alla voce pulizia giornaliera, due volte al giorno, di mq 1000 adibiti a locali diversi così calcolate: mq 3185 x £.80 x 1000 giorni; £.17.820.000 relativi alla voce pulizia quindicinale di mq 8000 adibiti ad archivio e a piazzali di sosta così calcolate: mq 9000 x £.30 x 66 settimane. Il tutto per un totale di £.274.198.720. Su tale somma naturalmente dovuti interessi e rivalutazioni;

4) ma naturalmente v'è di più; il comportamento dell'AMAT va considerato censurabile anche sotto

il profilo dei principi generali dell'obbligo di comportamento secondo correttezza e buona fede; infatti la stessa azienda già nella lettera di invito, e poi nel contratto, ha indicato le misure sbagliate in maniera notevolissima, e anche a voler concedere che in realtà l'Azienda fosse convinta, in buona fede, della giustezza delle misure al momento dell'invito e al momento della stipula del contratto, purtuttavia, almeno qualche mese prima dell'invito alla nuova gara doveva avere contezza delle misure reali e non ha ritenuto di avvisare in alcun modo la Cogimon; pertanto è dovuto dall'Amat anche un risarcimento dei danni da liquidarsi in via equitativa;

5) nonostante vari inviti, fatti anche a mezzo lettera raccomandata a.r., la azienda Amat non ha inteso ottemperare alla sua obbligazione, per cui si rende necessario adire il Tribunale.

Tutto ciò premesso la Cogimon soc. coop. a.r.l. rappresentata e difesa ut supra

C I T A

L'AMAT (AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO), con sede in Taranto alla via C. Battisti, 657, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore avv. Arturo

Masi, a voler comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, G.I. designando all'udienza del 29 maggio 1998, ore di rito, e la invita a volersi costituire almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, con avvertimento che la costituzione oltre i termini indicati implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che non costituendosi si procederà in sua contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti

C O N C L U S I O N I

Voglia l'On.le Tribunale adito, contrariis relictis, così provvedere:

- 1) condannare l'Amat per le ragioni di cui alla narrativa, al pagamento, in favore della Cogimon soc. coop. a.r.l. della somma di £.274.198.720, o a quell'altra minore o maggiore che sarà ritenuta equa dal magistrato, oltre rivalutazione monetaria e interessi sulla somma rivalutata;
- 2) condannare l'Amat al risarcimento dei danni ex art. 1175 e 1037 C.C. da liquidarsi in favore della Cogimon in via equitativa;
- 3) in subordine, ove non dovesse riscontrarsi responsabilità ad obbligazione contrattuale, condannare l'Amat al pagamento della somma di £.274.198.720 oltre interessi e rivalutazione

monetaria, a titolo di indebito arricchimento o arricchimento senza giusta causa;

4) condannare, in ogni caso, l'Amat al pagamento delle spese diritti e onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si esibisce: copia lettera di invito del 30.01.1995; copia patti e condizioni della licitazione del 20.02.95; copia contratto di affidamento dei servizi di pulizia rep. n° 5533 del 14.05.93; copia n° 2 fatture indicative; copia lettera di invito del 27.11.1997; copia patti e condizioni della licitazione del 15.12.1997.

Si deferisce interrogatorio formale al Presidente pro-tempore avv. A. Masi dell'Amat sulle seguenti circostanze: 1) se vero che la Cogimon ha prestato regolarmente il servizio di pulizia di cui al contratto rep. n° 5533 del 14.05.93; 2) se vero che in realtà i mq indicati nel contratto non corrispondono a quelli effettivi per i quali la Cogimon ha prestato servizio; 3) se vero che i mq per i quali la Cogimon ha prestato servizio sono quelli indicati nella lettera di invito e nei patti e condizioni della licitazione espletata poi il 15.12.1997; si chiede ammettersi prova per testi sulle stesse circostanze indicando a

00

testimoni i sigg. ri Abatematteo Osvaldo residente in Monteparano alla via XXIV Maggio, La Gioia Marisa, residente in Monteparano alla via XX settembre n° 1, Airò Giuseppe residente in Faggiano alla via per Lizzano, 1, Mondillo Antonio residente in Taranto alla via Japigia, 6. Si chiede ammettersi ove occorra CTU per la valutazione e misurazione dei locali e degli ambienti di cui al contratto.

Ulteriori mezzi istruttori riservati.

Fragagnano-Taranto, 10 febbraio 1998

avv Lorenzo De Carlo



RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Copia dell'atto che precede - ad istanza come in atti - io sottoscritto aiut. uff. giud. addetto all'ufficio notificazioni della Corte d'Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto, ho notificato all'AMAT (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici - Taranto) in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore avv. Arturo Masi, con sede in Taranto alla via C. Battisti, 657, mediante consegna a mani di

e mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti

li

10/3/1998

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNICO
UFFICIO NOTIFICAZIONI DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO